



COMUNE DI NOVARA

7[^] Commissione Consiliare Permanente

Politiche Sociali e per la Famiglia - Emergenze sociali - Politiche abitative - Salute pubblica - Politiche giovanili

VERBALE DI RIUNIONE DELLA 7[^] COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DEL GIORNO GIOVEDÌ 09 NOVEMBRE 2023

Il giorno Giovedì 09 Novembre 2023 alle ore 15.00 si è riunita, previa regolare convocazione, presso la Sala Consiliare del Palazzo Municipale sita in Via Fratelli Rosselli n°1, la 7[^] Commissione Consiliare Permanente.

Presidente: Maria Cristina STANGALINI
Vice-Presidente: Ezio ROMANO
Segretario verbalizzante: Anna Patrizia CICIRELLO

Sono presenti i seguenti Commissari: ASTOLFI Maria Luisa – BARONI Pier Giacomo - CARESSA Franco – ALLEGRA Emanuela (in sostituzione di COLLI VIGNARELLI Mattia su delega del Capogruppo Consiliare) – CRIVELLI Andrea - FONZO Nicola – FRANZONI Elisabetta (in sostituzione di GIGANTINO Mauro su delega del Capogruppo Consiliare) – PACE Barbara - PALADINI Sara - PICOZZI Gaetano – PISCITELLI Umberto - ROMANO Ezio - STANGALINI Maria Cristina.

E' presente in qualità di relatore: l'Assessore alle Politiche Sociali e Abitative Avv. ARMIENTI Teresa - Sono inoltre presenti: il Presidente dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Nord Avv. Marco MARCHIONI, il Dirigente del Servizio Politiche Abitative Dott.ssa SPINA Patrizia, il Dott. RIGOLIO Stefano e il Dott. MIGLIORINI GianFilippo, dello stesso Servizio Politiche Abitative.

Intervengono in seguito il Sig. Sindaco Dott. CANELLI Alessandro ed il Consigliere Comunale Sig. PIROVANO Rossano.

1. EMERGENZA ABITATIVA, MOROSITÀ ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE E PIANI DI RIENTRO.

La Presidente Maria Cristina STANGALINI attesta la sussistenza del numero legale, saluta e ringrazia i presenti, dando avvio alla seduta ed invitando l'Assessore ARMIENTI ad illustrare quanto iscritto al punto 1) all'O.d.G.

L'Assessore Armienti prende la parola in merito all'argomento "emergenza abitativa" informando che attualmente le domande inserite in graduatoria O.PE.CA., ovvero le richieste presentate da nuclei familiari soggetti a procedure di sfratto esecutivo o pignoramento per i quali le assegnazioni di alloggi saranno effettuate in aliquota di emergenza, sono 95; a queste domande si aggiungono le 970 che sono state presentate a seguito del Bando Generale n°14/2022, che saranno esaminate e "punteggiate" nel corso delle prossime settimane. Bisogna inoltre tenere presente che circa 150 alloggi di proprietà ATC non assegnati sono indisponibili perché bisognosi di importanti lavori di ristrutturazione e ed è stato necessario trasferire oltre 70 famiglie residenti negli stabili di Via Pianca-Via Riotta-Via Bonola-Via Calderara, oggetto di abbattimento/ristrutturazione nell'ambito dei progetti PNRR e CIPE, con procedura di assegnazione in aliquota di emergenza.

L'Assessore passa poi ad illustrare quanto stabilito con la Deliberazione di Giunta Comunale n°540 dello scorso 17 Ottobre, ovvero la riattivazione dei Tavoli di Lavoro per la valutazione delle situazioni di morosità pregressa e la sottoscrizione di Piani di Rientro rateali da parte degli assegnatari morosi colpevoli; l'Avv. Armienti elenca poi in sintesi i criteri e le modalità di riattivazione dei tavoli congiunti (Comune, ATC, Associazioni Sindacali di categoria) nonché quelli per l'assegnazione di contributi economici ai nuclei familiari in condizione di estrema fragilità socio-economica.

Si tratterà, prosegue l'Assessore, di convocare ai Tavoli di Lavoro 434 nuclei assegnatari morosi colpevoli, con posizioni debitorie da un minimo di € 5.001,00 fino ad un massimo di € 29.999,00 per la stipula di Piani

di Rientro personalizzati e sostenibili; la convocazione degli assegnatari, l'analisi della situazione debitoria e socio/economica e la sottoscrizione dei Piani di Rientro rateali saranno a carico del Comune, mentre l'avallo e la relativa predisposizione dei bollettini di pagamento/RID sarà a cura di ATC Piemonte Nord.

L'Assessore Armienti precisa che, nei confronti degli assegnatari che abbiano maturato una morosità uguale o superiore ad € 30.000,00 con provvedimenti di decadenza già pronunciati ed in considerazione del fatto che, anche ipotizzando rateizzazioni in 120 mesi, non sarebbe sostenibile il rientro dalla morosità pregressa unitamente al pagamento dei canoni correnti, è già stato predisposto un piano di 16 rilasci forzosi degli alloggi, dando priorità nell'estromissione ai nuclei familiari con le morosità più alte e le situazioni socialmente meno delicate e tenendo in adeguata considerazione la presenza di minori, anziani ed invalidi, da attuarsi in collaborazione con la locale Prefettura per evitare problemi di ordine pubblico. Per quanto invece attiene al recupero del credito attraverso la sottoscrizione di Piano di Rientro personalizzati e sostenibili da parte degli assegnatari morosi preventivamente individuati ci si approccerà ad un'esperienza diversa dalla precedente, con convocazioni settimanali degli stessi che potranno costituire un deterrente anche nei confronti di altri nuclei in fase di convocazione.

Interviene la commissaria Paladini, unitamente al commissario Fonzo, puntualizzando il fatto che non rileva differenze sostanziali rispetto all'operato del Gruppo di Lavoro interdisciplinare negli anni 2017-2019, che ha visto un parziale insuccesso in quanto l'85% dei sottoscrittori di Piani di Rientro non ha rispettato gli impegni assunti; la stessa commissaria prosegue ricordando una Deliberazione di Giunta Comunale che già nel Giugno 2021 prevedeva la riattivazione dei Tavoli di Lavoro congiunti e chiedendo al proposito quanti nuclei familiari assegnatari sono stati da allora incontrati e quanti sono o meno in regola con i pagamenti rateali.

In realtà, risponde la Dott.ssa Spina, Dirigente del Servizio Politiche Sociali ed Abitative, la riattivazione di detti Tavoli non è mai avvenuta in quanto sono subentrate altre emergenze come quella dei profughi ucraini e la priorità assegnata all'iter di ricollocazione degli inquilini degli immobili da sgomberare a seguito dei progetti di riqualificazione urbana di cui al PNRR.

Interviene a questo punto il Presidente dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Nord Avv. Marchioni per precisare che dal 2021 in poi l'Ente gestore ha sottoscritto autonomamente con gli assegnatari morosi che li hanno richiesti direttamente oltre 320 Piani di Rientro rateali, che hanno comunque permesso di recuperare circa € 208.000,00, una percentuale di successo piuttosto bassa, più o meno pari a quella dei Tavoli di Lavoro; lo stesso Presidente prosegue aggiornando i presenti sullo stato attuale dei debiti pendenti nei confronti dell'Ente, che ammontano a € 3.640.000,00 e di cui a titolo di solidarietà sono già stati versati dall'Amministrazione Comunale oltre € 1.500.000,00, che vanno in buona parte a coprire le spese già affrontate per oneri di gestione, quali manutenzioni e anticipi sulle spese.

Il commissario Caressa chiede di conoscere il numero degli assegnatari morosi già convocati in precedenza ai Tavoli di Lavoro ed inadempienti ai quali sarà data una seconda possibilità, dichiarandosi contrario all'eccessiva condiscendenza verso queste persone; tale dato ad oggi non viene fornito con precisione.

La stessa Presidente Stangalini e la commissaria Astolfi manifestano perplessità sull'utilità della ripresa dei Tavoli di Lavoro.

La commissaria Paladini si esprime in forte disaccordo nei confronti del comportamento dell'Amministrazione Comunale che ha "premiato" con il trasferimento da PNRR nuclei con morosità elevatissime lamentando una rinuncia della politica verso le problematiche abitative.

Il commissario Baroni fa presente che la questione delle alte morosità degli assegnatari di alloggi di Edilizia Sociale è incancrenita da decenni ed ormai è prassi consolidata "fare i furbi", nella consapevolezza che comunque anche chi non paga gli affitti non viene sfrattato; tale responsabilità è sicuramente degli inadempienti ma anche delle istituzioni che non hanno mai fatto nulla per evitare l'aumento esponenziale dei crediti verso Comune ed ATC; lo stesso Baroni chiede poi chiarimenti in merito all'applicazione dei canoni sanzionatori nei confronti degli inquilini non in regola con il censimento biennale nonché una maggiore

attenzione nel differenziare coloro che se ne approfittano da coloro che invece hanno una situazione economico-finanziaria e sociale di estrema fragilità.

Replica il Presidente ATC Avv. Marchioni sottolineando la difficoltà nel rapporto con l'utenza, dato l'esiguo numero di dipendenti per le quattro Province di competenza, che rende complicato avvisare della necessità di aggiornare la situazione economico-reddituale dei nuclei assegnatari, dato anche che dovrebbe essere l'assegnatario stesso a rendersi conto di un anomalo aumento del canone di locazione.

La Presidente Stangalini e tutti i presenti concordano sul fatto che non sfrattando i grandi morosi si ledono i diritti delle persone che hanno partecipato ai vari Bandi Generali per l'assegnazione di alloggi ERP ed hanno pieni requisiti per ottenerli.

Prende la parola la Dirigente Dott.ssa Spina sostenendo come non sia facile "buttare fuori la gente", sia per il concreto rischio di ri-occupazioni abusive sia per questioni di ordine pubblico; lo scopo dei Tavoli di Lavoro ad oggi è quello di aggredire le morosità subito, quando sono ancora esigue, evitando di creare nuovi grandi morosi e situazioni che ricalcherebbero quelle pregresse già in essere.

Interviene il Consigliere Comunale Pirovano in qualità di esterno, ma facente parte della Commissione per l'esame delle domande del Bando Generale 2022, che sono oltre 970 di fronte ad una grave carenza di alloggi per diversi motivi (tra i quali le riassegnazioni da PNRR anche per grandi morosi colpevoli nonché per gli ex-occupanti del Campo TAV), per rimarcare l'immagine negativa trasmessa all'esterno in materia di Politiche Abitative.

La Presidente, stante il protrarsi della discussione dell'argomento al punto 1) dell'Ordine del Giorno aggiorna la seduta ad altra data da desinarsi secondo la disponibilità del Presidente dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Nord.

Terminata la discussione dell'argomento all'Ordine del Giorno, la Presidente Maria Cristina STANGALINI ringrazia tutti i presenti e dichiara sciolta la seduta alle ore 17.05.

A seduta conclusa segue uno scontro verbale tra il Sindaco Canelli, arrivato a pochi minuti dal termine dei lavori, e la commissaria Paladini

Il Segretario



Il Presidente Maria Cristina STANGALINI